

È morto il feto della donna tenuta in vita artificialmente



È morto il «baby di Erlangen» il feto di quattro mesi e mezzo racchiuso nel grembo di una donna che da tempo presentava un'encefalogramma piatto e veniva mantenuta artificialmente in vita nella clinica universitaria di Erlangen in Baviera ha cessato di vivere oggi.

La Nasa: non fu un bullone a bloccare il Tethered

A bloccare lo scorcimento del filo del satellite italiano Tethered dopo una lunghezza di soli 240 metri invece dei previsti 20 chilometri lo scorso agosto sullo shuttle non è stato il bullone che inizialmente era stato incrinato ma una insufficiente sperimentazione a Terra del sistema di rilascio del filo.

La Nasa ha costituito appena dopo la missione per determinare le cause del fallimento. Una prima ispezione al dispositivo di svolgimento del filo costruito dalla società americana Martin Marietta aveva indirizzato i sospetti su un bullone da un quarto di pollice che era stato aggiunto all'ultimo momento per irrobustire la struttura del meccanismo.

Newsweek si potrà leggere anche su Cd Roma

Sarà possibile leggere la rivista Newsweek anche su CD ROM i dischetti per computer simili ai CD audio capaci di immagazzinare qualcosa come 600 milioni di caratteri ciascuno.

Il primo numero uscirà nel gennaio 1993. I dischetti CD ROM avranno due formati. Il primo sarà quello del Bookman, il nuovo lettore portatile di CD-ROM lanciato questa settimana dalla Sony negli Stati Uniti.

Un satellite occidentale verrà lanciato con un razzo russo

L'accordo per il lancio del primo satellite occidentale su un vettore russo Proton è stato siglato a Londra dalla società di comunicazioni mobili Inmarsat.

MARIO PETRONCINI

La tubercolosi sta avanzando paurosamente

La tubercolosi sta avanzando paurosamente. La tubercolosi provoca nel mondo tre milioni di morti l'anno di cui 40 mila nei paesi in via di sviluppo.

Perché gli adulti lasciano i figli soli davanti al dolore e ai turbamenti dell'adolescenza? Lo psichiatra americano Derek Miller punta l'indice contro gli educatori

L'età del malessere

Il 40 per cento degli adolescenti americani si ubriaca ogni week-end. Il dolore di un'età difficile e la fuga di responsabilità degli adulti. Ne parliamo con Derek Miller, presidente della Società internazionale di psichiatria dell'adolescenza.

ROBERTA RUSSO

Derek Miller psichiatra e psicoanalista presidente onorario della Società internazionale di psichiatria dell'adolescenza è a Roma per un seminario di studio sull'adolescenza nell'istituto di neuropsichiatria infantile dove è funzionario un servizio per adolescenti in difficoltà.

La attuale crisi economica aumenterà i problemi degli adolescenti? Quando è in alto una crisi economica le risorse eliminate per prima sono quelle per i ragazzi e per i vecchi.

Lo studio della mente adolescente e il trattamento terapeutico degli adolescenti sofferenti è un fatto piuttosto recente nella storia della psichiatria e della psicoanalisi.

Dottor Miller, lei è uno psicoanalista. In genere si immagina uno psicoanalista chiuso con il suo paziente in un ambiente molto appartato. Lei invece ha lavorato a lungo nelle e per le istituzioni.

Sì perché penso che dal punto di vista etico sia giustificato spendere molto tempo e molti soldi per il trattamento terapeutico di pochi ragazzi, se quello che apprendi da loro come psicoanalista ti chiarisce quello che vivono e sperimentano gli altri giovani.

È opinione diffusa che lo sviluppo di un bambino rimane più o meno lo stesso nonostante le trasformazioni sociali.

Ma si dimentica che la crescita di un giovane si realizza all'interno delle dinamiche sociali. Si crede che l'educazione spetti solo alla famiglia ma è falso. L'educazione dell'adolescente coinvolge un tempo l'intera tribù.

L'attuale crisi economica aumenterà i problemi degli adolescenti? Quando è in alto una crisi economica le risorse eliminate per prima sono quelle per i ragazzi e per i vecchi.

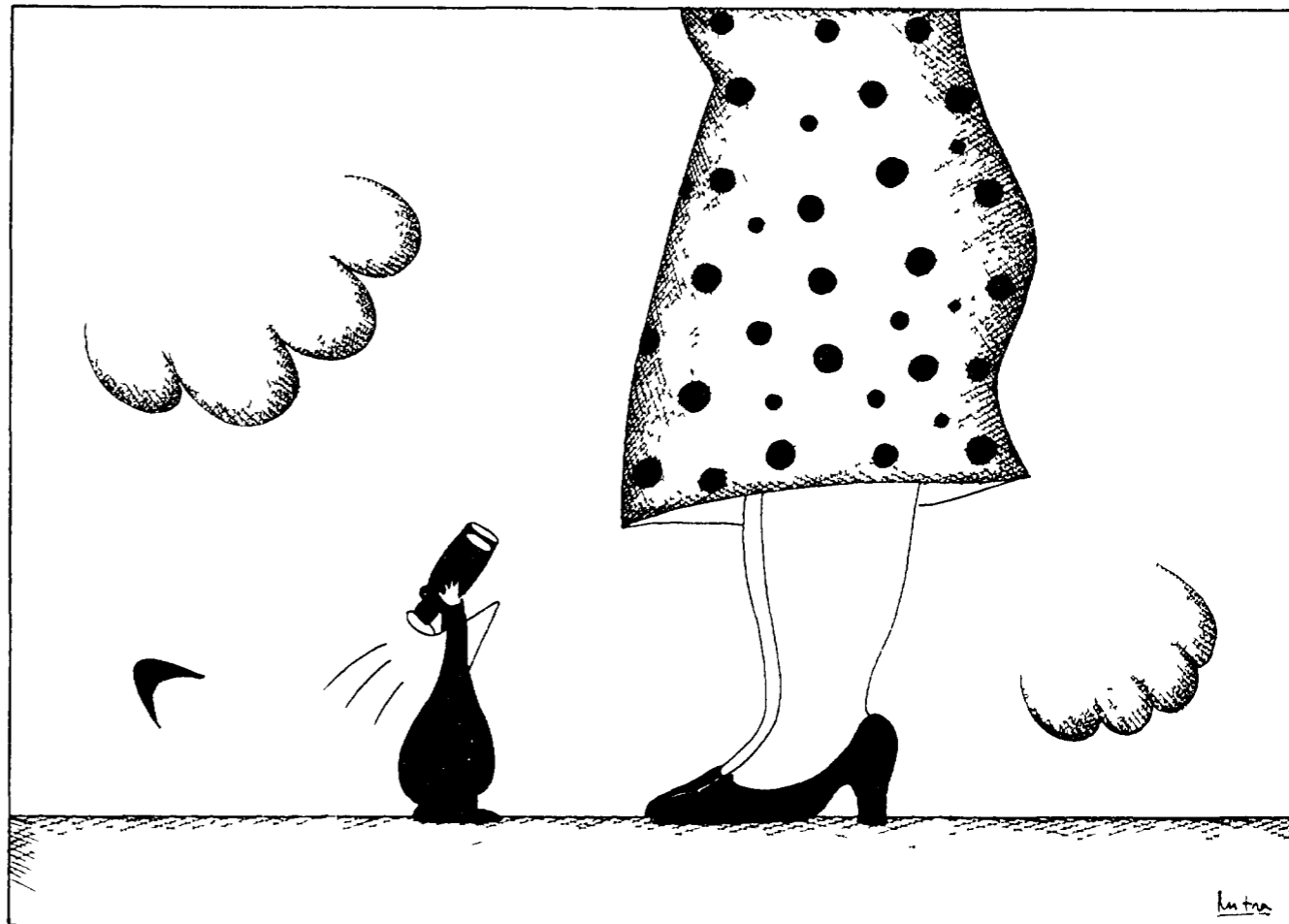
In uno dei suoi libri, tradotto in Italia «Adolescenza e terapia», lei scrive «Gli studenti per aver successo negli studi sono spesso sottoposti ad una tale pressione che la loro crescita emotiva è ritardata».

L'educazione occidentale, su pervaluta i risultati cognitivi e sottovaluta il ruolo delle «sensazioni» e cioè crea un'infinita noia nella gente.

Perché è così di difficile avere a che fare con un figlio adolescente?

Perché l'adolescenza è dolore. L'adolescenza deve fare fronte ad una rapida crescita fisica e deve cavarsela con il mondo esterno alla famiglia.

Molti genitori diventano ansiosi quando il figlio entra



Disegno di Mitra Divshali

Cina, un padre impicca il figlio che non va a scuola

PECHINO - Un operaio cinese ha impiccato il figlio dopo che quest'ultimo ha confessato di aver rinunciato alla scuola. L'episodio riferisce il quotidiano di Wuhan, capoluogo della regione dello Hubei.

Fuori di sé, Xu Liran ha preso un cordone che ha fatto passare sopra la trave di un portavoce e vi ha appeso il figlio per il collo e se n'è andato. Quando è tornato lo ha trovato morto.

L'operaio ha successo una vita così agiata che il figlio usava dare una lezione al bambino spiegando che avrebbe frequentato solo la scuola e niente altro.

nella adolescenza

Gli adulti possono anche gratificare i figli con le loro reazioni. Per esempio, se un figlio dice di non aver più nulla da dire, il genitore deve affrontare la disoccupazione.

In Italia non sono pochi i giovani che chiedono di lavorare involontariamente

Non è lo stesso. È diverso se è la comunità stessa se sono gli adulti che pensano che tu possa e debbi svolgere attività utili a tutti.

Per esempio?

Per esempio quella che riguarda i media e la cultura. È un argomento molto discusso ma il problema è che i media e il genere per il momento non hanno un effetto diretto sugli adolescenti.

non che i più giovani dessero un aiuto. Se chi è responsabile di lavori come avviare gli scritti di cose insomma alla loro portata. Oggi non ci si attende nulla dai giovani.

In Europa ci sono preoccupanti segnali provenienti dai comportamenti giovanili

Non ci si può solo limitare ad essere preoccupati. Prendi la questione della censura. Si pensa di solito che la censura sia dimenticata che da un certo punto in avanti termini un genitore deve essere in grado di dare un permesso e anche di non darlo.

mente violenza (come si fa negli Usa) significa autorizzarla. Almeno per irraggiungibile che questo sia forse il ambiente violento. Ad ogni suicidio di un adolescente divulgato nel mondo mediatico.

In Europa ci sono preoccupanti segnali provenienti dai comportamenti giovanili

Non ci si può solo limitare ad essere preoccupati. Prendi la questione della censura. Si pensa di solito che la censura sia dimenticata che da un certo punto in avanti termini un genitore deve essere in grado di dare un permesso e anche di non darlo.

Esce in questi giorni «L'occhio della mente» di Nicholas Humphrey, psicologo sperimentale che studiò i gorilla nel parco Virunga. Perché vedere e comprendere la propria immagine comporta la capacità per alcuni esseri viventi di tessere legami sociali

L'animale che sapeva riconoscersi allo specchio

L'animale che ha maggiori possibilità evolutive è l'animale che sa riconoscere la propria immagine allo specchio. Perché riconoscendo il sé può riconoscere gli altri e intrecciare relazioni sociali.

BRUNO GRAVAGNUOLO

Colui che comprende il babuino disse una volta Darwin contribuì alla nascita di più di Locke. Armato di questa profezia, Nicholas Humphrey, psicologo sperimentale britannico, premio Martin Luther King 1984 cominciò a perlustrare nel 1971 le pendici dei vulcani Virunga in Ruanda in cerca di gorilla.

Il primo di questi animali che si scoprì a riconoscere la propria immagine allo specchio fu un gorilla di nome Miriam.

Il gorilla di nome Miriam si trovò a riconoscere la propria immagine allo specchio in un momento di particolare interesse.

La coscienza umana e nei primati è qualcosa di molto simile. Alcuni si scimmie con buona pace dei risultati di Chomsky e di altri.

Autocoscienza è un po' perché non è spirituale ma un senso che davvero non sarebbe disprezzabile ad un certo punto della nostra vita.

biologia e dell'acuto Humphrey un individuo cosciente? Ce lo dice lui stesso con dovizia di esempi antropologici e letterari.

che assegnare alle immagini il ruolo di un'ipotesi generica di simboli ed esperienze collettive e operanti di fronte a un'antropologia che si occupa di come si vive in un mondo di fronte a un'antropologia che si occupa di come si vive in un mondo.